

Questo numero è completamente dedicato all'evento:



Gran premio degli USA Ovest

08/04/1979

Long Beach



Griglia di partenza

1 1'18'825 12 Gilles Villeneuve Ferrari 312 T4	2 1'18'886 2 Carlos Reutemann Lotus 80 Ford Cosworth
3 1'18'911 11 Jody Scheckter Ferrari 312 T4	4 1'19'025 26 CITANES 25 Patrick Depailler Ligier JS11 Ford Cosworth
5 1'19'032 26 CITANES 26 Jacques Laffite Ligier JS11 Ford Cosworth	6 1'19'454 1 Mario Andretti Lotus 80 Ford Cosworth
7 1'19'727 29 Riccardo Patrese Arrows A8 Ford Cosworth	8 1'20'768 27 12 28 Clay Regazzoni Williams FW07 Ford Cosworth
9 1'22'088 29 RICCARDO PATRESE 16 René Arnoux Renault RS11	



Gran Premio USA Ovest - 1979

Long Beach

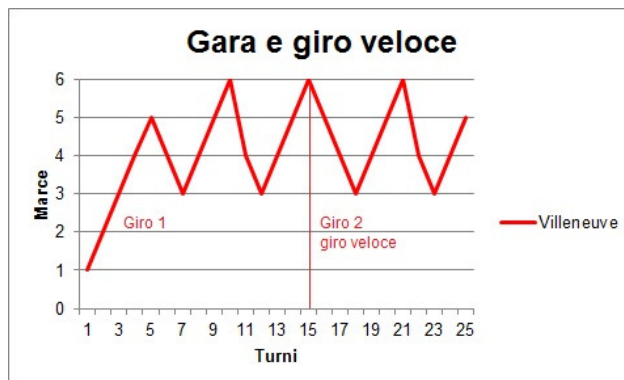
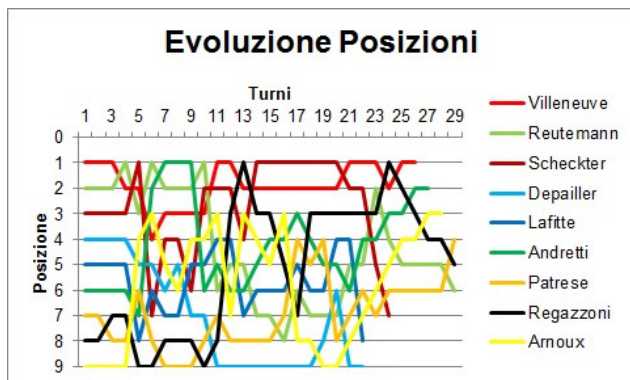


Martedì 13 dicembre 2016

POS		Pilota	Scuderia	Miglior tempo	Pneumatici	Turni
1	+4	G. Villeneuve	Ferrari	1'10"22		in 25 turni
2	-1	M. Andretti	Lotus	1'10"27		a 1 turno
3	+1	R. Arnoux	Renault	1'11"10		a 2 turni
4	+2	R. Patrese	Arrows	1'12"23		a 3 turni
5	+3	C. Regazzoni	Williams	1'16"00		Ritirato
6	-3	C. Reutemann	Lotus	1'16"00		Ritirato
7	=	J. Scheckter	Ferrari	1'14"00		Ritirato
8	-6	J. Lafitte	Ligier	1'16"00		Ritirato
9	=	P. Depailler	Ligier	1'17"00		Ritirato

Giro Veloce: Gilles Villeneuve su Ferrari in 1'10"22

TELEMETRIA



Esperienza Gara Long Beach								
pilota	Esperienza Iniziale	PP utilizzati	qualifica	Fine gara	Competiti vità	Affidabilità	incide nte	Esperienza Finale
Villeneuve	0,0	1,0		0,5	0,4			0,9
Reutemann	0,0	2,0				0,1		0,1
Scheckter	0,0	2,0			0,2		0,5	0,7
Depailler	0,0	0,0				0,2		0,2
Lafitte	0,0	2,0				0,1		0,1
Andretti	0,0	2,0		0,3	0,1			0,4
Patrese	0,0	2,0		0,1	0,1	0,2		0,4
Regazzoni	0,0	1,0			0,1			0,1
Arnoux	0,0	0,0		0,2	0,2	0,2		0,6

CRONACA

Splende il sole nella metropoli americana... non siamo abituati.

Partenza senza problemi per tutti i piloti, con addirittura Jody Scheckter che parte a cannone e si incolla al compagno di scuderia Villeneuve.

Il rettilineo della partenza è molto lungo e evidenzia la potenza dei motori, in questa situazione è agevolato il motore turbo della Renault di Renè Arnoux che dalla nona posizione balza in quarta (complice un triplo effetto scia che gli permetterà di vincere l'MVP di gara).

Entrare nella prima curva è fondamentale, siamo d'accordo, ma una tale ammassata non ricordo di averla vista in cinque anni.



Molti piloti sono costretti a forzare il blocco per poter entrare in curva, perdendo Punti Struttura. Patrese e Regazzoni, prudentemente, decidono di non forzare troppo nelle prime fasi della gara e rimangono indietro.

L'orgia dura per tre turni, nel turno successivo i lussuriosi perdono la Ligier di Depailler che viene raggiunta dall'italiano e dallo svizzero.



In questo circuito ciò che è veramente selettivo sono i lunghi rettilinei prima di curva 1 e di curva 4, e proprio in questo rettilineo, al primo giro, che si delineano meglio le posizioni, con le due Ferrari che prendono il sopravvento e guadagnano un turno di vantaggio sui compagni di ammassata Reutemann e Andretti su Lotus, Lafitte su Ligier e Arnoux su Renaulti. Ma il gruppone non soffre di solitudine, in quanto ai quattro piloti si aggiungono Regazzoni su Williams e Patrese su Arrows. Solo soletto, a due turni dalla vetta, si posiziona Depailler sull'altra Ligier.

Termina il primo con Scheckter in testa, seguito dal compagno di scuderia Villeneuve. Il sudafricano è in forma e guadagna un turno di vantaggio sul canadese, il

quale conserva il proprio turno di vantaggio sugli inseguitori. Regazzoni, Andretti e Arnoux escono dall'ultima curva leggermente più lenti di Patrese, Lafitte e Reutemann, ma creano un tappo impedendo agli inseguitori di superarli.



Secondo giro, alla prima curva, Patrese, in rimonta, rompe le sospensioni come anche Depailler. I due vanno in testacoda e potranno viaggiare solo in 4° marcia.

Al turno 19 anche Scheckter rompe le sospensioni e sarà costretto al ritiro. Di lì a poco si ritireranno anche le due Ligier di Depailler e Lafitte.



L'uscita di Scheckter apre la strada a Villeneuve, minacciato da Regazzoni, che prende anche la prima posizione, ma è solo un'illusione ottica.

Le macchine sono allo stremo, viaggiano sulle tele e tutte le componenti sono al limite. Regazzoni uscirà di strada all'ultima curva. Anche Reutemann sarà costretto al ritiro per rottura delle sospensioni, ma solo dopo essere andato in testacoda un paio di turni prima.

Villeneuve vince il Gran premio, come anche nella realtà, seguito da Andretti ad un turno, Arnoux a due turni e Patrese a tre turni... gli altri tutti eliminati.

